

AMBIENTE: SINDACI CONTRO NUOVO PROGETTO GAS A BOMBA

21 Febbraio 2020



PESCARA - "Per la terza volta riparte il progetto per estrarre il gas dal lago di Bomba. Sono in stadi diversi di avanzamento le richieste per aprire altri impianti di rifiuti, pericolosi e non, in tutta la Val di Sangro. Facciamo sentire forte e chiara la nostra voce".

Lo fanno sapere in una nota il Comitato dei sindaci del Sangro-Aventino-Frentano.

"Mobilitati i sindaci della zona frentana e della Val di Sangro dopo la comunicazione, del ministero dell'Ambiente, che è di nuovo in lizza, dopo essere stato bocciato due volte, il progetto, della Cmi Energia Spa, denominato "Colle Santo", per l'estrazione del metano nei pressi del lago di Bomba e della diga, e per la realizzazione, in Val di Sangro, di un gasdotto lungo circa 20 km e di una raffineria nella zona industriale di Paglieta.

Per discutere delle iniziative da intraprendere, giovedì prossimo, 27 febbraio, alle 17.30, si terrà una riunione, in Comune, ad Ateessa, del Comitato dei sindaci Sangro-Aventino-Frentano per la Tutela e la Valorizzazione dell'ambiente".